LEXIA AVVOCATI

Rassegna stampa

Comunicato LEXIA – Main Capital SGR SpA

10 Maggio 2018

sec and partners

Indice

Radiocor

MF Dow Jones

MF

TgCom24 Economia

Milanofinanza.it

Blitzquotidiano.it

Cassaforense.it

Legalcommunity

Toplegal

Bee Beez

STUDI LEGALI: LEXIA AVVOCATI CON MAIN CAPITAL SGR SPA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - Lexia Avvocati con il partner Francesco Dagnino e lo studio Gentili e Partners, hanno assistito Main Capital SGR SpA, neocostituita societa' di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'istanza alla Banca d'Italia per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attivita' e nella negoziazione degli accordi tra i soci

Main Capital SGR e' una societa' di gestione di fondi alternativi di debito, che punta a diventare una delle piu' attive sul mercato italiano e ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di Pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo. La societa' ha tra i soci promotori Investbanca, WM Capital, Vincenzo Macaione e un gruppo di imprenditori e professionisti ed e' presieduta da Nicola Rossi.

com-Npa

(RADIOCOR) 10-05-18 19:15:12 (0702)AVV 5 NNNN

< Indietro

STUDI LEGALI: LEXIA AVVOCATI CON MAIN CAPITAL PER ISTANZA AVVIO ATTIVITA'

10/05/2018 15:56

MILANO (MF-DJ)--Lexia Avvocati con il partner Francesco Dagnino e lo studio Gentili e Partners, hanno assistito Main Capital Ssgr neocostituita societa' di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'istanza alla Banca d'Italia per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attivita' e nella negoziazione degli accordi tra i soci. Main Capital Sgr, ricorda una nota, e' una societa' di gestione di fondi alternativi di debito, che punta a diventare una delle piu' attive sul mercato italiano e ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di Pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo. La societa' ha tra i soci promotori Investbanca, Wm Capital, Vincenzo Macaione e un gruppo di imprenditori e professionisti ed e' presieduta da Nicola Rossi. com/fus (fine) MF-DJ NEWS

A FINE MARZO GLI ASSET IN GESTIONE ERANO SALITI DEL 6,5% RISPETTO A UN ANNO PRIMA

Eurizon, patrimonio a 315 mld

La società di asset management del gruppo Intesa Sanpaolo ha chiuso il primo trimestre con un utile di 123,2 milioni (+4,2%) e margini da commissioni per 185 milioni (+18%). Raccolta a 3,3 mld

DI UGO BRIZZO

Eurizon, la società di asset management del gruppo Intesa Sanpaolo, ha aperto il 2018 con risultati positivi su tutti i principali indicatori di crescita. L'utile netto consolidato (compreso l'utile di pertinenza di terzi) è stato pari a 123,2 milioni di euro (+4,2% rispetto al primo trimestre 2017). Il margine da commissioni ha raggiunto i 184,8 milioni, in crescita del 18% rispetto a un anno prima. Il cost/income ratio si è attestato al 20%, un livello che indica l'efficienza operativa della società. Il valore del patrimonio al 31 marzo è stato pari a 314,5 miliardi di euro in aumento rispetto ai 295,4 miliardi di marzo 2017 (+ 6,5%).

Eurizon ha confermato inoltre la capacità in termini di raccolta posizionandosi ai vertici della classifica di Assogestioni. La raccolta totale nel trimestre è stata di 3,3 miliardi di euro, grazie soprattutto ai fondi aperti (2,7 miliardi), che hanno beneficiato di forti afflussi nella categoria dei flessibili (oltre 3 miliardi). Positivo anche il contributo delle gestioni di portafoglio per la clientela istituzionale con 1,5 miliardi di raccolta nel trimestre.

È proseguito il trend di crescita dei fondi Pir che a fine marzo hanno superato i 2 miliardi di asset under management, con una raccolta da inizio anno di 354 milioni, a cui si aggiungono i 480 milioni di patrimonio su soluzioni per la clientela istituzionale. Nel periodo il patrimonio di Penghua, società con sede in Cina partecipata al 49%, è salito a 78,6 miliardi di euro, portando il patrimonio complessivo di Eurizon a 393 miliardi. «L'impegno dei diversi team ha permesso di ottenere grandi soddisfazioni in un contesto caratterizzato da numerose complessità che vanno dalla riduzione delle fonti di performance, alle novità regolamentari, all'innovazione tecnologica», ha commentato Tommaso Corcos, amministratore delegato di Eurizon. «In questi mesi abbiamo avviato in Italia nuove partnership importanti, che hanno tra l'altro richiesto ulteriori sforzi nell'attività di supporto formativo e commerciale. Contemporaneamente manteniamo alta l'attenzione verso lo sviluppo internazionale che continua a rappresentare uno dei principali obiettivi del nostro nuovo piano d'impresa».

Tommaso Corcos

Nel trimestre sono stati lanciati 17 nuovi prodotti: 14 fondi di diritto italiano e 3 comparti lussemburghesi. Inoltre, nell'ambito dell'accordo di distribuzione siglato lo scorso aprile tra Poste Italiane e Intesa Sanpaolo è stato avviato un mandato per la gestione in delega del fondo «BancoPosta Orizzonte Reddito», che adotta una strategia di gestione flessibile. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/eurizon

Raccolta Azimut a 104 milioni in aprile

Il gruppo Azimut ha registrato nel mese di aprile 2018 una raccolta netta positiva per circa 104 milioni euro, raggiungendo circa 1 miliardo da inizio anno. Il totale delle masse comprensive del risparmio amministrato si attesta a fine aprile a 51,1 miliardi, di cui 40,4 miliardi fanno riferimento alle masse gestite. Secondo il ceo Sergio Albarelli «la raccolta positiva nel mese di aprile deriva soprattutto dalle attività estere che rappresentano sempre più una chiave di crescita per il gruppo. Il complesso delle attività poste in atto, sia lato gestione sia lato consulenza, per soddisfare le crescenti esigenze patrimoniali della clientela perseguono una strategia di lungo termine, svincolata da logiche meramente commerciali destinate ad esaurirsi nel breve periodo». Oggi il gruppo del risparmio gestito presieduto da Pietro Giuliani presenterà anche i conti relativi al primo trimestre 2018.

LVenture vara un aumento riservato

LVenture, holding di partecipazioni quotata in borsa, ha deliberato l'aumento di capitale da 1,2 milioni di euro con l'esclusione del diritto di opzione riservato a un gruppo di investitori strategici tra cui Kairos, Elettra Investimenti (quotata all'Aim) e l'Università Luiss. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato fissato a 0,61 euro. L'Università Luiss, partner istituzionale e già azionista della società, al termine dell'operazione acquisirà una partecipazione complessiva del 4,5% del capitale. Il cda ha esaminato anche l'andamento del primo trimestre che si è chiuso con ricavi per 779 mila euro (+54% su base annuale), posizione finanziaria netta negativa per 1,09 milioni, investimenti a quota 396 mila euro con ulteriori 359 mila già impegnati a titolo di commitment.

Partner Associates valuta il collocamento in borsa

di Stefano Caiazzo

Partner Associates, provider di servizi informatici nell'ambito di processi di trasformazione digitale, punta a quotarsi sul segmento Aim di Borsa Italiana entro il prossimo anno. L'operazione, si legge in una nota, aiuterà l'espansione internazionale della società (a partire dagli Usa, mercato dove è presente attraverso una controllata con circa 6 milioni di dollari di fatturato) e l'ulteriore potenziamento della struttura aziendale sul mercato italiano. Nel capitale societario, infatti, sono già entrati il Fondo Sviluppo gestito dalla spa Fvs (Friuli Veneto Sviluppo) sgr e il fondo RiverRock Italian Hybrid Capital Fund, i cui anchor investor sono Fondo Italiano di Investimento e il Fondo Europeo degli Investimenti (del Gruppo Bei). Il gruppo, fondato nel 1998 a Udine e attivo nella gestione di sistemi di pianificazione delle risorse d'impresa (Sap e Microsoft), di gestione delle relazioni con i clienti (incluso Salesforce), di business analytics, networking, cybersecurity, servizi in cloud e datacentering, ha chiuso il 2017 con un fatturato pro-forma di oltre 55 milioni di euro e un utile operativo lordo (ebitda) di circa 7 milioni. Il dato comprende la neo-acquisita (a febbraio) Inasset, che possiede un datacenter e una rete di 1.500 chilometri di fibra ottica distribuita nel Nord Est. Proprio nell'ottica di potenziare il business legato alle infrastrutture di datacenter a elevato valore aggiunto, il gruppo friulano (che è affiancato da Rnj Capital in qualità di advisor strategico e finanziario) ha in programma entro l'anno altre tre acquisizioni che portano le attese per il 2018 a 65 milioni di ricavi e un ebitda tra 9 e 10 milioni. (riproduzione riservata)

Guidata da Macaione e Rossi, la società punta a lanciare un primo fondo da 250 milioni. Investbanca e WM Capital tra i soci

Per il credito alle pmi nasce Main Capital sgr

DI STEFANIA PEVERARO

Si chiama Main Capital sgr, è stata costituita da poco ed è ancora in attesa di autorizzazione da parte della Banca d'Italia, ma il parterre di soci che ha raccolto fa immaginare che, non appena sarà operativa con il primo fondo, sarà tra le società di gestione di fondi alternativi di debito più attive sul mercato italiano. Presidente della sgr infatti è Nicola Rossi (ex presidente del consiglio di sorveglianza Bpm, ex senatore ed ex Banca d'Italia), che è anche azionista con l'1%. A promuovere il progetto sono stati Investbanca (che del capitale dell'sgr ha il 19%) e Vincenzo Macaione, ex ad e azionista del servicer di npl Primus Capital (che ha il 12,4%), che hanno coinvolto un gruppo di imprenditori e professionisti, come i fratelli Homar e Walter Serramidi (Holding W&H srl), il commercialista Massimo De Dominicis (fondatore dello studio DDP Partners), la famiglia Basile (proprietaria del polo dei vigilantes Ksm-Ivri), la famiglia Cordioli (Cordifin) e Wm Capital (società quotata all'Aim Italia e specializzata nel business format franchising). «Obiettivo del progetto è lanciare fondi di private debt e di direct lending che investano nel debito di pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo, ma che prevedano anche la possibilità di supportare pmi in difficoltà finanziaria e quindi investire in crediti corporate classificati come unlikley to pay e a supporto del capitale circolante», ha spiegato l'amministratore delegato Macaione a *MF-Milano Finanza*. «Il primo fondo che lanceremo si chiamerà Main Capital Fund I e avrà un target di raccolta di 250 milioni. A gestirlo sarà il cio Francesco Carobbi, manager con 35 anni di esperienza nella gestione di asset di debito e credito a Londra». Tra i partner del progetto ci sono poi Bnp Paribas (banca depositaria), Cabel (sistemi It) e la britannica CreditVision (rating degli investimenti). Per l'istanza a Banca d'Italia, infine, l'sgr è stata assistita da Gentili&Partners e dallo studio Lexia. Quanto al deal flow, ha aggiunto Macaione, «il fatto di avere tra gli azionisti Investbanca, a sua volta partecipata da nove banche, è senza dubbio un vantaggio». Tra i soci di Investbanca infatti ci sono varie banche toscane molto radicate sul territorio e, ha detto il direttore generale Stefano Sardelli, «abbiamo riscontrato grande interesse tra le pmi per finanziamenti alternativi al canale bancario. Per quanto ci riguarda, come banca il settore del credito non è il nostro core business, ma partecipare a un'iniziativa simile è invece assolutamente sinergico. Sul fronte dell'equity, invece, ci siamo attrezzati cambiando la missione della nostra controllata Millennium sim, che proprio a fine maggio cambierà nome in InvestItaly e si dedicherà alla consulenza nel corporate finance, m&a e quotazioni». Essere azionisti di Main Capital è anche sinergico a uno dei progetti di punta di Fabio Pasquali, amministratore delegato di WM Capital, il quale ha spiegato che «l'obiettivo è contribuire allo sviluppo del nuovo progetto "Farmacie Innovative", avvalendosi anche della possibilità di acquisire i crediti che le banche vantano nei confronti delle farmacie sul territorio italiano, entrando così nel capitale o avviando la costituzione di nuove reti di farmacie innovative». (riproduzione riservata)

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con Milano Finanza
Cerca Titoli
Milano - Azioni *
Invia
Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

STUDI LEGALI: LEXIA AVVOCATI CON MAIN CAPITAL PER ISTANZA AVVIO ATTIVITA'

10/05/2018 15:56

MILANO (MF-DJ)--Lexia Avvocati con il partner Francesco Dagnino e lo studio Gentili e Partners, hanno assistito Main Capital Ssgr neocostituita societa' di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'istanza alla Banca d'Italia per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attivita' e nella negoziazione degli accordi tra i soci. Main Capital Sgr, ricorda una nota, e' una societa' di gestione di fondi alternativi di debito, che punta a diventare una delle piu' attive sul mercato italiano e ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di Pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo. La societa' ha tra i soci promotori Investbanca, Wm Capital, Vincenzo Macaione e un gruppo di imprenditori e professionisti ed e' presieduta da Nicola Rossi. com/fus (fine) MF-DJ NEWS

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

MF DOWJONES 10/05/2018 15:56

Studi Legali: Lexia Avvocati con Main Capital per istanza avvio attivita'

MILANO (MF-DJ)--Lexia Avvocati con il partner Francesco Dagnino e lo studio Gentili e Partners, hanno assistito Main Capital Ssgr neocostituita societa' di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'istanza alla Banca d'Italia per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attivita' e nella negoziazione degli accordi tra i soci. Main Capital Sgr, ricorda una nota, e' una societa' di gestione di fondi alternativi di debito, che punta a diventare una delle piu' attive sul mercato italiano e ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di Pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo. La societa' ha tra i soci promotori Investbanca, Wm Capital ,

Lexia Avvocati con Main Capital SGR nell'istanza alla Banca d'Italia per la negoziazione degli accordi tra i soci

di Redazione Blitz
Pubblicato il 10 maggio 2018 16:04 | Ultimo aggiornamento: 10 maggio 2018 16:04

Lexia Avvocati con Main Capital SGR nell'istanza alla Banca d'Italia per la negoziazione degli accordi tra i soci (Foto Ansa)

ROMA – **LEXIA Avvocati,** con il partner Francesco Dagnino e lo studio Gentili e Partners, ha assistito **Main Capital SGR SpA,**neocostituita società di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'**istanza alla Banca d'Italia** [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, Ladyblitz – Apps on Google Play] per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attività e nella negoziazione degli accordi tra i soci.

Main Capital SGR è una società di gestione di fondi alternativi di debito, che punta a diventare una delle più attive sul mercato italiano e che ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di **piccole e medie imprese italiane** sane per supportarne lo sviluppo. La società ha tra i soci promotori Investbanca, WM Capital, Vincenzo Macaione e un gruppo di imprenditori e professionisti ed è presieduta da Nicola Rossi.

Lo studio legale **LEXIA Avvocati** nasce dall'unione delle esperienze professionali dei partner fondatori (Alessandro Dagnino, Francesco Dagnino, Vincenzo Sanasi D'Arpe) e coinvolge circa quaranta professionisti nell'offerta di consulenza sui più importanti settori del diritto, con particolare competenza sul diritto societario e dei mercati finanziari, M&A, diritto tributario, real estate, amministrazioni straordinarie di aziende in crisi, blockchain e criptovalute. Lo studio legale ha proprie sedi a Milano, Roma, Palermo e uffici a Londra e Skopje.

STUDI LEGALI: LEXIA AVVOCATI CON MAIN CAPITAL SGR SPA

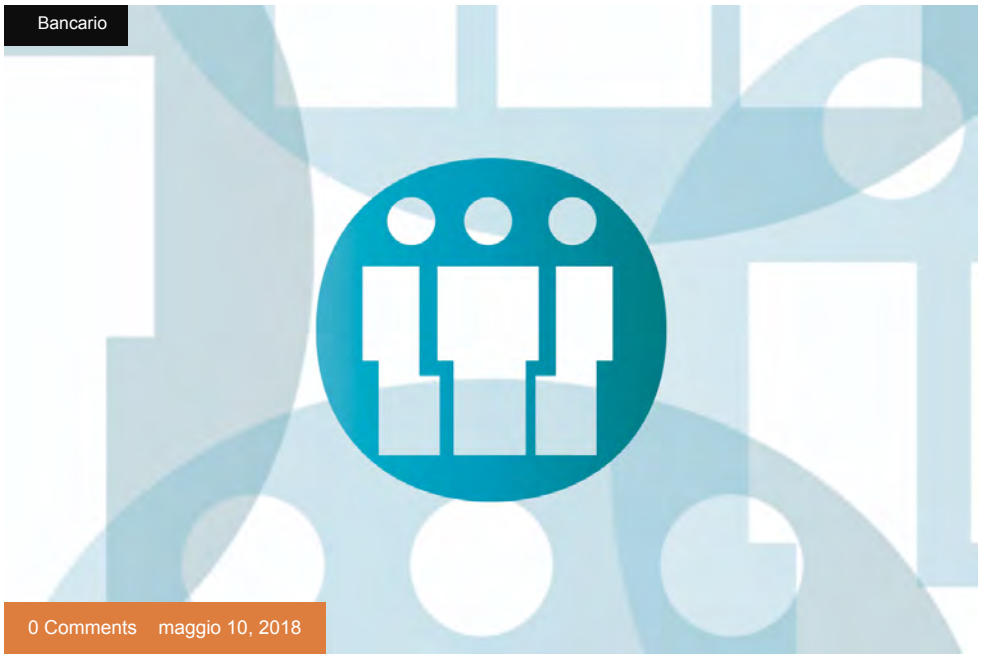
(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 mag - Lexia Avvocati con il partner Francesco Dagnino e lo studio Gentili e Partners, hanno assistito Main Capital SGR SpA, neocostituita societa' di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'istanza alla Banca d'Italia per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attivita' e nella negoziazione degli accordi tra i soci

Main Capital SGR e' una societa' di gestione di fondi alternativi di debito, che punta a diventare una delle piu' attive sul mercato italiano e ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di Pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo. La societa' ha tra i soci promotori Investbanca, WM Capital, Vincenzo Macaione e un gruppo di imprenditori e professionisti ed e' presieduta da Nicola Rossi.

com-Npa

(RADIOCOR) 10-05-18 19:15:12 (0702)AVV 5 NNNN

Bancario



0 Comments maggio 10, 2018

LEXIA Avvocati e Gentili & Partners con Main Capital

Lexia Avvocati con il partner **Francesco Dagnino** e lo studio Gentili e Partners**,** hanno assistito Main Capital SGR, neocostituita società di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'istanza alla Banca d'Italia per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attività e nella negoziazione degli accordi tra i soci.

Main Capital SGR è una società di gestione di fondi alternativi di debito, che punta a diventare una delle più attive sul mercato italiano e ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo. La società ha tra i soci promotori Investbanca, WM Capital, **Vincenzo Macaione** e un gruppo di imprenditori e professionisti ed è presieduta da **Nicola Rossi**.

TOPLEGAL
DAL 2004 IL MERCATO LEGALE

giovedì 10 maggio 2018

aziende • studi • professionisti
Settori
Aree attivita
ENTRA | REGISTRATI AL SITO

NEWS

CORPORATE COUNSEL AWARDS | INDUSTRY AWARDS | TOPLEGAL AWARDS | TOPLEGAL SUMMIT | CORPORATE COUNSEL FORUM | INTEGRATED GOVERNANCE CONFERENCE

Il pressing della coppia Sa

10 mag 2018

Regolamentare

Lexia e Gentili per la costituzione di Main Capital Sgr

0

Lexia, con il partner **Francesco Dagnino** (in foto), e Gentili, hanno assistito Main Capital Sgr, neocostituita società di gestione di fondi alternativi, nella presentazione dell'istanza alla Banca d'Italia per il procedimento di autorizzazione all'avvio dell'attività e nella negoziazione degli accordi tra i soci.

Main Capital Sgr è una società di gestione di fondi alternativi di debito, che ha l'obiettivo di lanciare fondi di private debt e di direct landing che investano nel debito di Pmi italiane sane per supportarne lo sviluppo. La società ha tra i soci promotori Investbanca, WM Capital, **Vincenzo Macaione** e un gruppo di imprenditori e professionisti ed è presieduta da **Nicola Rossi**.

Italiano

Registrati - Login

Private Debt

maggio 10, 2018

Pubblicato da: BeBeez

Nasce Main Capital sgr per il credito alle pmi. Presidente Nicola Rossi

Nicola Rossi

Si chiama **Main Capital sgr**, è stata costituita da poco ed è ancora in attesa di autorizzazione da parte della **Banca d'Italia**, ma il parterre di soci che ha raccolto fa immaginare che, non appena sarà operativa con il primo fondo, sarà tra le società di gestione di fondi alternativi di debito più attive sul mercato italiano.

Secondo quanto riferisce oggi *MF Milano Finanza*, presidente della sgr, infatti, è **Nicola Rossi** (ex presidente del consiglio di sorveglianza Bpm, ex senatore ed ex Banca d'Italia), che è anche azionista con l'1%. A promuovere il progetto sono stati **Invest Banca** (che del capitale dell'sgr ha il 19%) e **Vincenzo Macaione** (12,4%) ex ad e azionista del servicer di Npl Primus Capital, che hanno coinvolto un gruppo di imprenditori e professionisti, come i fratelli **Homar e Walter Serramidigni** con la loro Holding W&H srl (che ha il 21,2%), imprenditori emiliani di Surfaces Technological Abrasives (controllata al 60% da Xenon Provate Equity); come il commercialista **Massimo De Dominicis**, specializzato in m&a e restructuring, fondatore dello studio DDP Partners (16%); la **famiglia Basile**, proprietaria del polo dei vigilantes KSM-Ivri, tramite la Zube Consulting (16%); la **famiglia Cordioli**, imprenditori dell'alluminio, zinco e ramcon, tramite Cordifin (7,6%); **WM Capital**, società quotata all'Aim Italia, specializzata nel business format franchising che promuove la crescita delle imprese attraverso lo sviluppo di sistemi a rete in Italia e all'estero (5,2%); oltre a investitori privati.

"Obiettivo del progetto è lanciare fondi di private debt e di direct lending che investano nel debito di piccole e medie imprese italiane sane, per supportarne lo sviluppo, ma che prevedano anche la possibilità di supportare pmi in difficoltà finanziaria e quindi investire in crediti corporate classificati come unlikley to pay e a supporto del capitale circolante", ha spiegato l'amministratore delegato Macaione a *MF Milano Finanza*, precisando che "il primo fondo che lanceremo si chiamerà **Main Capital Fund I**, con un target di raccolta di **250 milioni di euro**. A gestirlo sarà il cio **Francesco Carobbi**, uomo con 35 anni di esperienza nella gestione di asset di debito e credito a Londra, in ruoli di primo piano in JPMorgan Chase, Bank of Tokyo-Mitsubishi e Oppenheim Europe". Tra i partner del progetto, poi, ci sono **Bnp Paribas** (banca depositaria), **Cabel** (sistemi IT) e la britannica **CreditVision** (rating degli investimenti). Per l'istanza a Banca d'Italia , infine, l'sgr è stata assistita da Gentili&Partners e dallo studio Lexia.

Quanto al deal flow, ha aggiunto Macaione, "il fatto di avere tra gli azionisti Invest Banca, a sua volta partecipata da nove banche, è senza dubbio un vantaggio". Tra i soci di Invest Banca, infatti, ci sono varie banche toscane, molto radicate sul territorio e, ha detto a *MF Milano Finanza* il direttore generale **Stefano Sardelli**, nel consiglio di Main Capital sgr, "abbiamo riscontrato grande interesse tra le pmi per finanziamenti alternativi al canale bancario. Per quanto ci riguarda, come banca il settore del credito non è il nostro core business, ma partecipare a un'iniziativa simile è invece assolutamente sinergico. Sul fronte dell'equity, invece, ci siamo attrezzati cambiando la missione della nostra controllata **Millennium sim**, che proprio a fine maggio cambierà nome in **InvestItaly** e si dedicherà alla consulenza nel corporate finance, m&a e quotazioni".

Essere azionisti di Main Capital è anche sinergico a uno dei progetti di punta di **Fabio Pasquali**, amministratore delegato di WM Capital, che ha spiegato che "l'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo del nuovo progetto **"Farmacie Innovative"**, avvalendosi anche della possibilità di acquisire i crediti che le banche vantano nei confronti delle farmacie sul territorio italiano, entrando così nel capitale o avviando la costituzione di nuove reti di farmacie innovative. Non posso anticiparle di più del progetto, che lanceremo prima dell'estate, ma le posso dire che l'obiettivo è da un lato quello di supportare le farmacie più in difficoltà anche con il coinvolgimento di nuovi investitori specializzati e, dall'altro, aiutare le farmacie più performanti ma di piccole dimensioni a crescere nel nuovo scenario di liberalizzazione del settore".

Pasquali ha anche sottolineato che "l'investimento in Main Capital sgr è parallelo all'accordo stretto con **Zeus Capital Alternative GP** per lanciare il fondo **AZ Franchising Fund**, interamente dedicato al mondo delle reti in franchising con focus sui settori healthcare, benessere, food e arte".